

COMUNE DI SALERNO

Relazione
dell'organo di
revisione

Anno
2024

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

U
COMUNE DI SALERNO
Comune di Salerno
Protocollo N.0108454/2025 del 08/05/2025

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. ERNESTO PERONE

DOTT.SSA FRANCA D'ADDIECO

DOTT. ROSARIO DEL GIUDICE

Comune di Salerno

Organo di revisione

Verbale n. 12 del 08/05/2025

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2024

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2024, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2024 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2024 del Comune di Salerno che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Salerno, lì 08/05/2025

L'Organo di revisione

DOTT. ERNESTO PERONE

DOTT.SSA FRANCA D'ADDIECO

DOTT. ROSARIO DEL GUDICE

1. Introduzione

I sottoscritti Ernesto Perone, Franca D'Addieco, Rosario Del Giudice, revisori nominati con delibera dell'Organo consiliare n. 7 del 31/05/2022;

♦ ricevuta in data 24/04/2025 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2024, approvati con delibera della giunta comunale n. 133 del 24/04/2025, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ♦ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2025-2027 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il d.lgs. 118/2011;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 12 del 31/03/2017;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2024 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2024
Variazioni di bilancio totali	n. 14
di cui variazioni di Consiglio	n. XXX
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 11
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. XXX
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. XXX
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato	n. XXX
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. XXX

◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTA

I risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2024.

1.1. Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2024, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 129.062 abitanti.

L'Ente non è in dissesto;



L'Ente non ha attivato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale. Tuttavia si specifica che l'Ente ha sottoscritto l'Accordo con la Presidenza del Consiglio dei Ministri di cui all'art. 43 del D.L. 50/2022 per il riequilibrio strutturale dell'Ente che prevede il ripiano del disavanzo risultante dal Rendiconto 2021.

L'Ente:

- non è istituito a seguito di processo di unione;
- non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- non è terremotato;
- non è alluvionato;
- non partecipa all'Unione dei Comuni;
- non partecipa al Consorzio di Comuni.

L'Organo di revisione, nel corso del 2024, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;

- l'Ente ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2024 in BDAP attraverso la modalità *"approvato dalla Giunta"*;

- l'Ente ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;

- l'Ente non ha in essere contratti di partenariato pubblico-privato;

- nel caso di lavori pubblici di somma urgenza, sono state rispettate le tempistiche stabilite al riguardo dall'art. 191 co. 3 del TUEL, anche alla luce di eventuali deroghe previste dalla normativa emergenziale e dalle conseguenti ordinanze di protezione civile;

- nel corso dell'esercizio 2024, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153 co. 6 del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione degli articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 31/01/2025, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;

- l'Ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- l'Ente ha reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;

- l'Ente ha predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:

- scheda di monitoraggio e rendicontazione delle risorse aggiuntive assegnate per il 2024 e finalizzate al potenziamento dei servizi sociali comunali;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2024);
- scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2024).

-l'Ente ha raggiunto i propri obiettivi di servizio;

- l'Ente non rientra tra quelli inadempienti in base al Decreto 18 ottobre 2024 - Allegato A;

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

- l'Ente ha assicurato per l'anno 2024, la seguente copertura dei costi dei servizi a domanda individuale:

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2024	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	€ 1.013.961,72	€ 3.009.691,12	-€ 1.995.729,40	33,69%	23,70%
Fiere e mercati	€ 925.000,00	€ 1.396.209,96	-€ 471.209,96	66,25%	73,32%
Mense scolastiche	€ 1.123.571,19	€ 2.158.217,00	-€ 1.034.645,81	52,06%	41,93%
Teatri, spettacoli e mostre	€ 5.809.078,47	€ 5.809.078,47	€ -	100,00%	100,00%
Impianti sportivi	€ 674.616,72	€ 3.375.543,46	-€ 2.700.926,74	19,99%	22,48%
Trasporto scolastico	€ 61.549,03	€ 417.070,00	-€ 355.520,97	14,76%	26,37%
Totali	€ 9.607.777,13	€ 16.165.810,01	-€ 6.558.032,88	59,43%	55,88%



2. Conto del bilancio

2.1. Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2024, presenta un disavanzo di euro -117.179.977,56.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha indicato nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12/2024 in conti postali e bancari;
- nel corso dell'esercizio l'Ente ha provveduto al recupero delle quote di disavanzo;
- il risultato di amministrazione al 31/12/2024 è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2024 per un importo pari o superiore al disavanzo applicato al bilancio 2024;

La composizione e la modalità di recupero del disavanzo sono le seguenti:

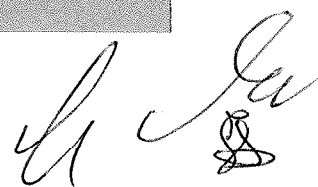
VERIFICA RIPIANO DELLE COMPONENTI DEL DISAVANZO AL 31/12/2024	ANALISI DEL DISAVANZO							
	Esercizio di origine del disavanzo	Numero rate	Importo rata	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE E AL 31/12/2023 (a)	DISAVANZO 2024 (b)	DISAVANZO RIPIANATO NELL'ESERCIZIO 2024 (c) = (a) - (b)	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE NON ISCRITTO IN SPESA NELL'ESERCIZIO 2024 (d)	RIPIANO DISAVANZO NON EFFETTUATO NELL'ESERCIZIO (e) = (d) - (c)
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui alla data del 1° gennaio 2015	2015	30	328.509,76	6.673.981,52	6.345.471,76	328.509,76	328.509,76	0,00
Disavanzo da costituzione del FAL da ripianare ai sensi dell'art. 52, co, 1-bis, d.l. n. 73/2021	2019	10	13.271.400,23	92.899.801,61	79.628.401,38	13.271.400,23	13.271.400,23	0,00
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 4 co.5, del d.l. n. 41/2021, convertito dalla legge n. 69/2021- DM 14 luglio 2021	2021	15	38.076,24	304.609,96	266.533,72	38.076,24	38.076,24	0,00
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo del FCDE	2019	10	2.938.604,97	35.263.259,64	32.324.654,67	2.938.604,97	2.938.604,97	0,00
Disavanzo derivante dall'esercizio 2021	2021	3	17.238.242,89	17.238.242,89	0,00	17.238.242,89	17.238.242,89	0,00

Maggio recupero del disavanzo effettuato nell'anno 2024						1.385.083,97		
Totale			33.814.834,09	152.379.895,62	118.565.061,53	35.199.918,06	33.814.834,09	0,00

MODALITÀ DI COPERTURA DEL DISAVANZO NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027	COMPOSIZIONE DISAVANZO 2024	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO		
		Esercizio 2025 (7)	Esercizio 2026	Esercizio 2027
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	6.345.471,76	328.509,76	328.509,76	328.509,76
Disavanzo da costituzione del FAL da ripianare ai sensi dell'art. 52, co, 1-bis, d.l. n. 73/2021	79.628.401,38	13.271.400,23	13.271.400,23	13.271.400,23
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 4, del d.l. n. 41/2021, convertito dalla legge n. 69/2021	266.533,72	38.076,24	38.076,24	38.076,24
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo al FCDE	32.324.654,67	2.938.604,97	2.938.604,97	2.938.604,97
Totale	118.565.061,53	16.576.591,20	16.576.591,20	16.576.591,20

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2022	2023	2024
Risultato d'amministrazione (A)	€ 264.052.207,91	€ 273.130.933,43	€ 280.152.888,07
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 425.013.778,93	€ 425.314.472,52	€ 395.997.659,01
Parte vincolata (C)	€ 727.083,00	€ -	€ 1.138.850,09
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 596.356,53	€ 196.356,53	€ 196.356,53
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-€ 162.285.010,55	-€ 152.379.895,62	-€ 117.179.977,56



L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al d.lgs.118/2011 e s.m.i. , non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non si è avvalso della facoltà, prevista dall'art. 111, co. 4-bis del d.l. n. 17 marzo 2020, n. 18.

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2024 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2023

Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata					Totale parte destinata agli investimenti	Totali
		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente	Totale parte vincolata		
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00											0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00											0,00
Finanziamento spese di investimento	0,00											0,00
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0,00											0,00
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00											0,00
Altra modalità di utilizzo	0,00											0,00
Utilizzo parte accantonata		33.727.777,91	3.069.995,00	7.677.551,40	44.475.324,31							0,00
Utilizzo parte vincolata						0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
Utilizzo parte destinata agli investimenti											0,00	0,00
Totale delle parti utilizzate	0,00	33.727.777,91	3.069.995,00	7.677.551,40	44.475.324,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	44.475.324,31
Totale delle parti non utilizzate	0,00	166.171.323,57	2.539.575,00	212.128.249,64	380.839.148,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	196.356,53	381.035.504,74
Totali	0,00	199.899.101,48	5.609.570,00	219.805.801,04	425.314.472,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	196.356,53	425.510.829,05
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:												

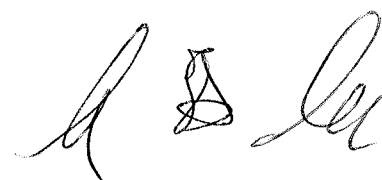
L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 TUEL oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2024
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 74.023.553,82
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 103.156.061,91
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 129.847.946,90
SALDO FPV	-€ 26.691.884,99
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 16.380.046,49
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 58.004.317,42
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 1.314.556,74
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 40.309.714,19
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 74.023.553,82
SALDO FPV	-€ 26.691.884,99
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 40.309.714,19
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 10.747.546,40
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 262.383.387,03
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2024	€ 280.152.888,07

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2024 la seguente situazione:



01) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		28.570.601,54
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	18.092.653,02
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
02) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		10.477.948,52
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-2.934.142,22
03) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		13.412.090,74
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		-4.306.220,40
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		-4.306.220,40
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		-4.306.220,40
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		24.264.381,14
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		18.092.653,02
Risorse vincolate nel bilancio		0,00
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		6.171.728,12
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-2.934.142,22
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		9.105.870,34

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019 e successive indicazioni.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): € 24.264.381,14
- W2 (equilibrio di bilancio): € 6.171.728,12
- W3 (equilibrio complessivo): € 9.105.870,34

2.4. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2024

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento come esposto nel parere sul riaccertamento ordinario dei residui con verbale n. 11 del 23/04/2025:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10/10/2024;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2024 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2024	31/12/2024
FPV di parte corrente	€ 3.348.809,93	€ 2.941.680,37
FPV di parte capitale	€ 99.807.251,98	€ 126.906.266,53
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -



L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 2.791.195,96	€ 3.348.809,93	€ 2.941.680,37
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 2.022.452,22	€ 2.427.568,06	€ 2.052.472,54
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ 768.743,74	€ 921.241,87	€ 889.207,83
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

In sede di rendiconto 2024 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente	
Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	1.820.805,50

Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	954.992,75
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	165.882,12
Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2	
Altro	
Totale FPV 2024 spesa corrente	2.941.680,37

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4.9 del principio applicato della contabilità finanziaria alla luce degli aggiornamenti del DM 10 ottobre 2024.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2025, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

- le anticipazioni PNRR per spese di investimento relative a obbligazioni perfezionate e non scadute hanno generato FPV;
- nell'avanzo vincolato non sono presenti risorse derivanti dal PNRR.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale			
	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 49.352.342,72	€ 99.807.251,98	€ 126.906.266,53
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 23.213.967,14	€ 66.987.953,86	€ 55.952.382,66
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 26.138.375,58	€ 32.819.298,12	€ 70.953.883,87

- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ -

Il Fondo Pluriennale Vincolato per incremento di attività finanziarie non è presente.

2.5. Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2024 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 132 del 24/04/2025 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n. 11 del 23/04/2025).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;

- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 132 del 24/04/2025 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 468.832.567,22	€ 108.160.774,09	€ 319.047.522,20	-€ 41.624.270,93
Residui passivi	€ 105.616.843,90	€ 68.746.539,28	€ 35.555.747,88	-€ 1.314.556,74

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

MINORI RESIDUI DA RIACCERTAMENTO		
	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 38.707.528,38	€ 944.024,95

Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ 2.849.275,47	€ 161.207,10
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ 67.467,08	€ 209.324,69
MINORI RESIDUI	€ 41.624.270,93	€ 1.314.556,74

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che è stata effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2024						
	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	Totali
Titolo I	€ 54.600.421,00	€ 14.939.892,06	€ 21.924.970,22	€ 22.237.135,55	€ 33.568.875,19	€ 147.271.294,02
Titolo II	€ 28.801.303,63	€ 1.910.014,46	€ 3.997.024,89	€ 6.681.761,01	€ 16.811.911,31	€ 58.202.015,30
Titolo III	€ 44.053.212,69	€ 5.792.168,01	€ 20.416.960,14	€ 8.639.670,95	€ 23.049.392,89	€ 101.951.404,68
Titolo IV	€ 29.277.616,67	€ 3.783.079,72	€ 4.619.427,64	€ 38.876.158,86	€ 62.297.303,01	€ 138.853.585,90
Titolo V	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Titolo VI	€ 4.768.408,81	€ 106.881,02	€ 2.030.148,27	€ 1.073.963,93	€ 1.218.099,91	€ 9.197.501,94
Titolo VII	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo IX	€ 156.369,24	€ 55.162,57	€ 163.404,74	€ 142.366,12	€ 196.192,12	€ 713.494,79
Totali	€ 161.657.332,04	€ 26.587.197,84	€ 53.151.935,90	€ 77.651.056,42	€ 137.141.774,43	€ 456.189.296,63

Analisi residui passivi al 31.12.2024

	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	Totale
Titolo I	€ 5.089.346,20	€ 2.588.353,45	€ 5.442.892,67	€ 7.484.168,37	€ 37.334.651,05	€ 57.939.411,74
Titolo II	€ 4.529.433,24	€ 287.677,30	€ 6.775.091,51	€ 2.592.039,83	€ 22.445.049,53	€ 36.629.291,41
Titolo III	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo IV	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo V	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo VII	€ 58.277,44	€ 112.732,66	€ 259.370,06	€ 336.365,15	€ 5.574.231,48	€ 6.340.976,79
Totali	€ 9.677.056,88	€ 2.988.763,41	€ 12.477.354,24	€ 10.412.573,35	€ 65.353.932,06	€ 100.909.679,94

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	Totale residui conservati al 31.12.2024 (1)	FCDE al 31.12.2024
IMU/TASI recupero evasione	Residui iniziali	8.577.887,38	5.060.007,11	5.234.003,37	9.946.629,02	9.400.896,27	12.518.571,55	43.113.170,40	36.885.726,87
	Riscosso c/residui al 31.12	445.535,50	261.737,80	371.741,27	625.890,92	1.014.122,35	1.943.435,73		

	Percentuale di riscossione	5,19	5,17	7,10	6,29	10,79	15,52		
TIA/TARI ordinaria	Residui iniziali	39.333.693,74	11.305.471,75	12.430.439,20	13.103.780,59	13.968.638,63	38.941.206,17	88.611.883,95	75.812.419,24
	Riscosso c/residui al 31.12	2.025.041,22	1.362.336,60	2.801.779,46	1.717.068,96	3.647.442,07	24.524.757,00		
	Percentuale di riscossione	5,15	12,05	22,54	13,10	26,11	62,98		
TARSU/TIA/TARI/TARES recupero evasione	Residui iniziali	1.390.443,86	723.875,71	835.032,66	1.061.052,67	2.387.941,39	2.818.435,88	8.252.241,30	7.060.253,65
	Riscosso c/residui al 31.12	60.599,72	113.477,50	165.125,95	238.558,09	501.300,83	544.549,94		
	Percentuale di riscossione	4,36	15,68	19,77	22,48	20,99	19,32		
Canone Unico (ex TOSAP e COSAP)	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	33.991,81	4.944.540,73	4.139,91	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	33.991,81	4.940.400,82		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00	99,92		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	40.089.694,84	2.092.969,71	3.446.827,22	3.273.551,59	3.030.025,92	6.347.044,97	48.495.482,36	46.736.575,95
	Riscosso c/residui al 31.12	703.124,27	158.095,85	9.218,63	20.935,86	624.774,09	2.163.505,31		
	Percentuale di riscossione	1,75	7,55	0,27	0,64	20,62	34,09		

Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	2.541.280,01	436.452,21	532.996,62	474.442,35	623.127,92	1.500.437,29	4.157.446,93	514.982,66
	Riscosso c/residui al 31.12	48.538,66	5.139,99	7.945,22	11.820,30	116.256,02	894.479,74		
	Percentuale di riscossione	1,91	1,18	1,49	2,49	18,66	59,61		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			

(1) sono comprensivi dei residui di competenza

2.6. Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. Gestione finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1. Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2024 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da conto del Tesoriere)	€ 54.721.218,28
- di cui conto "istituto tesoriere"	€ -
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€ 54.721.218,28
Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da scritture contabili)	€ 54.721.218,28

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite su conti correnti postali e riversati dall'Ente sul conto di tesoreria nel corso del 2024 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

L'imposta di soggiorno e le altre imposte, tasse e contributi la cui riscossione è affidata a soggetti terzi responsabili solidalmente (addizionale tassa di imbarco, contributo di sbarco, ecc.) vengono regolarmente rendicontate e versate sul conto di tesoreria dell'ente.

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2022	2023	2024
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 756.307,45	€ 13.071.272,02	€ 54.721.218,28
di cui cassa vincolata	€ 756.307,45	€ 9.643.780,58	€ 5.518.414,57

L'Organo ha verificato che sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2024 con deliberazione di Giunta n. 475 del 20/12/2023.

L'Organo di revisione ha verificato che le anticipazioni giornaliere concesse e i relativi rimborsi sono stati contabilizzati, rispettivamente, al titolo 7 dell'Entrata e al titolo 5 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato

4/2, punto 3.26.

L'Ente ha provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria all'esito dell'esercizio considerato.

	2022	2023	2024
Importo dell'anticipazione complessivamente concedibile ai sensi dell'art. 222 del TUEL	€ 80.551.327,22	€ 92.346.546,89	€ 92.139.166,00
Somma delle entrate da anticipazioni di tesoreria (Titolo 7, tipologia 100)	€ 152.263.391,69	€ 109.234.589,96	€ 7.886.474,13
Somma delle uscite per chiusura anticipazioni di tesoreria (Missione 60 - Programma 01 - Titolo 5)	€ 151.462.720,86	€ 109.234.589,96	€ 7.886.474,13
Importo anticipazione non restituita al 31/12 (*)	€ 800.670,83	€ -	€ -
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	€ 363,00	€ 300,00	€ 22,00
Importo medio della anticipazione giornaliera utilizzata (calcolo automatico dato da sommatoria anticipazioni concesse/giorni di utilizzo)	€ 10.500.429,50	€ 13.263.235,18	€ 149.313,16
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ 299.727,81	€ 823.685,20	€ 10.201,82
*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa			

L'utilizzo massimo dell'anticipazione di tesoreria nell'anno 2024 è stato di euro 4.427.396,89.

Di seguito i dati dei giorni di utilizzo e l'importo medio dell'anticipazione di tesoreria nel corso dell'esercizio 2024

	Giorni di utilizzo	Importo medio
Anticipazione di tesoreria	22	149.313,16

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2024, tenuto conto delle novità introdotte dall'art. 6, comma 6-*octies*, del DL 60/2024 recepite dal DM 13/02/2025.

L'Organo di revisione ha verificato che gli utilizzi in termini di cassa e i relativi reintegri sono stati contabilizzati, rispettivamente, al titolo 9 dell'Entrata e al titolo 7 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2 punto 10.2.

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2024 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

3.2. Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2024 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);

tempestiva registrazione delle informazioni di pagamento	SI
comunicazione degli importi di fatture che devono essere considerati sospesi e di quelli non liquidabili	SI
comunicazione della corretta data di scadenza delle fatture che, in ogni caso, non può superare i 60 giorni	SI

-l'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

L'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento. Non risulta l'integrazione dei rispettivi contratti individuali.
- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici, in particolare:
 - o indicatore di tempestività dei pagamenti (annuale) 17,14 giorni;
 - o tempo medio ponderato di pagamento (annuale) 28,31 giorni;
 - o tempo medio ponderato di ritardo (annuale) -1,74 giorni.

3.3. Analisi degli accantonamenti

3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- L'Ente, nell'individuare le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, ha prescelto il livello di analisi per capitoli;
- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e smi;
- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 179.489.568,18.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 29.570.747,38 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
- 4) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti;
- 5) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 29.570.747,38, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione, con riferimento alle perdite delle società partecipate, prende atto che, sulla scorta dei bilanci allo stato pervenuti all'Ente, nessuna società risulta in perdita.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accantonato la somma di euro 520.581,07 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

In relazione alla congruità delle quote accantonate al fondo perdite partecipate, l'Organo di

revisione ritiene che rispetto ai risultati di bilancio conseguiti da tali organismi l'accantonamento effettuato è congruo.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società controllate dal Comune contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016 e alla luce del documento "La crisi nelle società pubbliche tra TUSP e CCII" pubblicato dall'Osservatorio Enti Pubblici e Società partecipate del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili.

3.3.3. Fondo anticipazione liquidità

L'Ente ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento

Nel dettaglio l'Ente ha ottenuto le seguenti anticipazioni di liquidità:

Riferimenti normativi	Debito Residuo al 31/12/2024
DL 35/2013	21.456.003,59
DL 35/2013	21.993.765,93
DL 102/2013 Art. 13	40.950.127,63
DL 66/2014 Art. 32	6.848.309,12
DL 66/2014 Art. 32	24.708.590,85
DL 78/2015	24.916.424,23
DL 34/2020 Art. 116	39.690.224,82
DL 73/2021 Art. 21	19.635.786,90
Totale	200.199.233,07

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato le modalità di contabilizzazione del FAL (art. 52, comma 1-ter, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 – Esempio del 17/11/2021 E FAQ 47/2021 di Arconet).

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto, in particolare, ad accantonare le risorse liberate a seguito della riduzione del FAL in un'apposita voce denominata "Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità" che consente anche agli enti in disavanzo di poter applicare queste somme ai bilanci degli esercizi successivi, in deroga ai commi 897-898 della l. n. 145/2018;

- l'Ente ha dato evidenza, nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto 2024, delle modalità di copertura delle spese per il rimborso della quota di capitale dell'anticipazione (che deve essere finanziata da risorse di parte corrente e non dall'avanzo applicato da FAL);
- l'Ente ha provveduto a quantificare il disavanzo da FAL e a ripianarlo in conformità alla previsione di cui all'art. 52, co.1-bis, del D.L. n. 73/2021 (ripiano dal 2021, al netto delle anticipazioni rimborsate nel 2020, in quote costanti entro il termine massimo di dieci anni).

Maggiore disavanzo FAL da ripianare	€ 134.714.002,00
Quota annua	€ 13.271.400,23
Numero annualità previste	10 anni

- l'Ente si è avvalso della facoltà prevista dall'art. 52, co. 1-quater del D.L. 73/2021 (che in caso di utilizzo dell'intero importo del contributo nell'esercizio 2021 e conseguente ripiano del disavanzo da FAL in misura maggiore rispetto a quello inizialmente programmato, consente di non applicare il maggior recupero al bilancio degli esercizi successivi).

l'importo del maggior recupero del disavanzo da FAL registrato nel 2021	€ 33.149.815
la quota del maggior ripiano 2021 non applicata al bilancio dell'esercizio 2024	€ 0,00

3.4. Fondi spese e rischi futuri

3.4.1. Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 6.345.647,32, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 74.749.477,94 disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 5.609.570,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente;

Euro 2.691.070,38 già accantonati nel bilancio di previsione 2024-2026.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso rispetto al valore del contenzioso al 31/12/2024, l'Organo di revisione prende atto della valutazione effettuata dal Settore Advocatura, come risultante dal calcolo di cui al protocollo n. 23075 del 28/01/2025 e dalla comunicazione n 91764 del 15/04/2025.

L'Organo di revisione raccomanda in ogni caso la continua ricognizione della cause in corso

al fine di preservare la congruità degli accantonamenti al fondo contezioso in linea con il principio della prudenza.

3.4.2. Fondo indennità di fine mandato

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 22.696,96
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 11.040,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 33.736,96

Le quote accantonate risultano congrue.

3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente presenta uno stock di debito risultante dalla piattaforma al 31 dicembre 2024 pari a euro 1.758.635,09.

L'Organo di revisione ha verificato che:

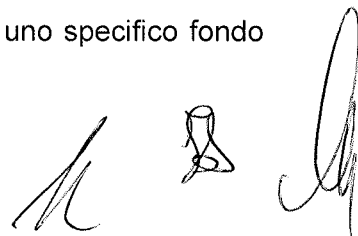
- il debito commerciale residuo alla fine dell'esercizio 2023 si è ridotto almeno del 10% rispetto a quello dell'esercizio 2022;
- l'Ente ha allegato l'indicatore di ritardo annuale (IRP) di n. -1,74 giorni e tale indicatore è rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (art.1 co.859 lett. b) L.145/2018).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio 2024 ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 21.408.425,46.

3.4.4. Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che le quote accantonate al fondo per i rinnovi contrattuali sono congrue.

L'Organo di revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti in uno specifico fondo per le passività potenziali probabili.



Natura del Fondo	Importo
Accantonamento spese rinnovi contrattuali personale	1.889.833,25
Indennità fine mandato	33.736,96
Restituzione FAL	7.519.059,16

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel risultato di amministrazione ha correttamente accantonato la quota "liberata" di FAL pari alla quota rimborsata nel corso dell'esercizio 2024 come previsto dalla FAQ 47/2021 di Arconet.

3.5. Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1. Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	133.651.887,16	134.349.061,53	133.493.595,96	99,88	99,36
Titolo 2	37.237.917,58	45.161.680,70	32.733.286,45	87,90	72,48
Titolo 3	45.117.106,90	59.962.198,66	54.907.116,01	121,70	91,57
Titolo 4	52.898.506,99	57.065.391,71	29.289.390,50	55,37	51,33
Titolo 5	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	271.905.418,63	299.538.332,60	250.423.388,92	92,10	83,60

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	136.161.737,56	136.161.737,56	138.984.012,10	102,07	102,07
Titolo 2	37.020.701,07	41.184.581,02	29.687.868,85	80,19	72,08
Titolo 3	56.398.607,15	57.051.751,55	44.665.849,77	79,20	78,29
Titolo 4	140.441.265,03	143.328.162,40	99.113.472,73	70,57	69,15
Titolo 5	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	373.022.310,81	380.726.232,53	312.451.203,45	83,76	82,07
Entrate 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	142.179.212,18	140.786.302,02	143.218.157,70	100,73	101,73
Titolo 2	39.502.889,93	42.393.043,85	25.204.024,71	63,80	59,45
Titolo 3	61.269.935,32	56.429.935,32	46.425.152,38	75,77	82,27
Titolo 4	122.440.658,58	144.474.502,13	96.973.475,65	79,20	67,12
Titolo 5	5.365.000,00	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	370.757.696,01	387.083.783,32	311.820.810,44	84,10	80,56

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	<i>Gestione diretta</i>	<i>Concessionario</i>
TARSU/TIA/TARI/TARES	<i>Gestione diretta</i>	<i>Concessionario</i>
Sanzioni per violazioni codice della strada	<i>Gestione diretta</i>	<i>Concessionario</i>
Fitti attivi e canoni patrimoniali	<i>Gestione diretta</i>	<i>Concessionario</i>

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2024 sono aumentate di Euro 339.863,26 rispetto a quelle dell'esercizio 2023.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accertato l'IMU 2024 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2024 sono diminuite di Euro 2.749.252,74 rispetto a quelle dell'esercizio 2023.

Per tutti i sopra indicati tributi si raccomanda un attento monitoraggio dell'eventuale evasione con la notifica dei relativi avvisi di accertamento.

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2022	2023	2024
Accertamento	€ 4.028.196,87	€ 5.040.041,14	€ 7.246.564,26
Riscossione	€ 4.023.027,12	€ 5.002.018,06	€ 6.621.064,68

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2022	€ 4.028.196,87	€ 3.021.147,65	75,00%
2023	€ 5.040.041,14	€ 3.780.030,85	75,00%
2024	€ 7.246.564,26	€ 5.434.923,20	75,00%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2022	2023	2024
<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>			
accertamento	€ 7.802.802,04	€ 5.672.957,91	€ 6.345.701,67
riscossione	€ 2.347.926,04	€ 2.654.523,59	€ 2.162.162,01
%riscossione	30,09	46,79	34,07
<i>sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>			
accertamento	€ 2.931,00	€ 31.412,00	€ 1.343,30
riscossione	€ 986,00	€ 19.820,40	€ 1.343,30
%riscossione	33,64	63,10	100,00

La quota vincolata risulta destinata come segue:

Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	Accertamento 2024
Sanzioni Codice della Strada	€ 6.345.701,67
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 4.031.804,81
entrata netta	€ 2.313.896,86
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 2.210.241,67
% per spesa corrente	4,48%
destinazione a spesa per investimenti	€ 103.655,19
% per Investimenti	4,48%

Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>	Accertamento 2024
Sanzioni Codice della Strada	€ 1.343,30
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -
entrata netta	€ 1.343,30
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 1.343,30
% per spesa corrente	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -
% per Investimenti	0,00%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2024 sono aumentate di Euro 707.479,53 rispetto a quelle dell'esercizio 2023 per la stipula di nuovi contratti di locazione. L'Organo di revisione raccomanda il monitoraggio costante del puntuale pagamento dei canoni con l'adozione di ogni azione anche coattiva per il recupero degli eventuali fitti arretrati non pagati.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva un aumento degli accertamenti rispetto all'anno precedente tuttavia le riscossioni risultano ancora basse rispetto agli accertamenti effettuati per cui si raccomanda una maggiore incisività della riscossione dei tributi.

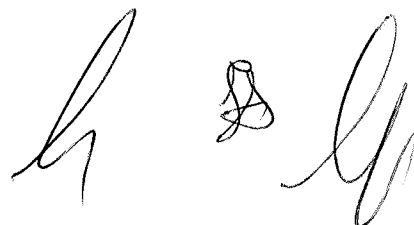
Le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2024	Rendiconto 2024
Recupero evasione IMU	€ 12.518.571,55	€ 1.943.435,73	€ 9.047.619,74	€ 36.885.726,87
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 2.818.435,88	€ 544.549,94	€ 1.945.436,51	€ 7.060.253,65
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 15.337.007,43	€ 2.487.985,67	€ 10.993.056,25	€ 43.945.980,52

Nel 2024, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che la riscossione del concessionario è avvenuta su conti correnti postali dai quali l'Ente procede riversamento sul conto di tesoreria.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:



Somme a residuo per recupero evasione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2024	€ 44.617.769,44	
Residui riscossi nel 2024	€ 3.798.089,93	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 2.303.289,57	
Residui al 31/12/2024	€ 38.516.389,94	86,33%
Residui della competenza	€ 12.849.021,76	
Residui totali	€ 51.365.411,70	
FCDE al 31/12/2024	€ 43.945.980,52	85,56%

3.5.2. Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

pese 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	210.770.728,01	227.439.903,31	177.789.801,25	84,35	78,17
Titolo 2	90.759.153,67	107.671.969,61	30.724.526,25	33,85	28,54
Titolo 3	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	304.529.881,68	338.111.872,92	208.514.327,50	68,47	61,67

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	218.201.416,07	223.790.340,42	168.777.973,55	77,35	75,42
Titolo 2	188.877.171,56	194.230.001,24	44.261.399,50	23,43	22,79
Titolo 3	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	410.078.587,63	421.020.341,66	213.039.373,05	51,95	50,60
Spese 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	218.429.038,19	229.211.685,49	171.598.717,37	78,56	74,86
Titolo 2	128.391.237,82	228.153.141,65	56.772.699,00	44,22	24,88
Titolo 3	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	349.820.276,01	460.364.827,14	228.371.416,37	65,28	49,61

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	Variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 41.017.180,31	€ 42.209.302,01	1.192.121,70
102	imposte e tasse a carico ente	€ 2.992.337,54	€ 2.992.479,85	142,31
103	acquisto beni e servizi	€ 102.282.386,99	€ 103.285.530,55	1.003.143,56
104	trasferimenti correnti	€ 5.182.705,05	€ 5.623.306,75	440.601,70
105	trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00

106	fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107	interessi passivi	€ 11.321.643,00	€ 10.301.177,86	-1.020.465,14
108	altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 708.809,16	€ 392.596,79	-316.212,37
110	altre spese correnti	€ 5.272.911,50	€ 6.794.323,56	1.521.412,06
TOTALE		€ 168.777.973,55	€ 171.598.717,37	2.820.743,82

Spese per il personale

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa per il personale dipendente risultante dal rendiconto 2024, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 491.148,44.
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2024 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel rispetto del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

Laddove ne ricorrano i presupposti, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto un aumento di spesa nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5, decreto 17 marzo 2020, del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'Interno.

L'Organo di revisione ha verificato il divieto di incremento del rapporto rispetto a quello registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

	Media 2011/2013	rendiconto 2024
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 57.624.871,52	€ 42.209.302,01
Spese macroaggregato 103	€ 27.745,55	€ 30.000,00
Irap macroaggregato 102	€ 3.075.494,82	€ 2.992.479,85
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 60.728.111,89	€ 45.231.781,86
(-) Componenti escluse (B)	€ 6.602.817,99	€ 3.067.454,89
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 54.125.293,90	€ 42.164.326,97
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato in data 29/11/2024 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

L'Organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.

In caso di mancata sottoscrizione entro il 31.12.2024 l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha vincolato nel risultato di amministrazione le corrispondenti somme.

L'Organo di revisione ha rilasciato in data 15/04/2025 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale dirigenziale.

L'Organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 44.261.399,50	€ 56.772.699,00	12.511.299,50
203	Contributi agli investimenti			0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205	Altre spese in conto capitale			0,00
TOTALE		€ 44.261.399,50	€ 56.772.699,00	12.511.299,50

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2024 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto nel corso del 2024 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 1.593.815,90 e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2022	2023	2024
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 1.567.343,24	€ 1.358.916,83	€ 1.593.815,90
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			

- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	€ 1.567.343,24	€ 1.358.916,83	€ 1.593.815,90

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 0,00
- 2) riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento per euro 0,00
- 3) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 808.846,05

L'Organo di revisione ha ricevuto le attestazioni di inesistenza di debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento/finanziamento al 31/12/2024 da parte dei responsabili di servizio/dirigenti.

4. Analisi indebitamento e gestione del debito

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, ha rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in essere garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati come da tabella seguente:

L'Organo di revisione ha verificato che fra i prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo, non risultano casi di prestiti in sofferenza (pagamenti di interesse o capitale scaduti da almeno 90 giorni oppure capitalizzati, rifinanziati o ritardati di comune accordo; pagamenti scaduti da meno di 90 giorni per i quali, considerate le circostanze del debitore, sia in dubbio il recupero anche parziale).

L'Organo di revisione ha verificato che esistono somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2024.

Oggetto	Importo	Azioni	Motivazioni
Mutuo per estinzione fondo rotativo	€ 465.590,77	riduzione del debito non utilizzato per finalità iniziali previste	Economie
Assunzione mutuo edilizia scolastica	€ 78.384,32	riduzione del debito non utilizzato per finalità iniziali previste	Economie
	€		

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2022	2023	2024
3,56%	3,29%	3,44%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento		
ENTRATE DA RENDICONTO anno 2022	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 133.493.595,96	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 32.733.286,45	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 54.907.116,01	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2022	€ 221.133.998,42	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 22.113.399,84	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2024		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2024(1)	€ 7.397.539,93	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	

(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 14.715.859,91	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 7.397.539,93	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2022 (G/A)*100		3,35
1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2024 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.		

Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi.

Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito e gli interessi afferenti alle anticipazioni di liquidità.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo		
TOTALE DEBITO CONTRATTO*		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2023	+	€ 165.013.906,62
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2024	-	€ 3.146.455,30
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2024	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 161.867.451,32
* il totale del debito si riferisce allo stock complessivo dei mutui in essere (quota capitale)		

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	€ 160.434.668,21	€ 168.130.526,12	€ 165.013.906,62
Nuovi prestiti (+)	€ 13.615.000,00		
Prestiti rimborsati (-)	-€ 5.919.142,09	-€ 3.116.619,50	-€ 3.146.455,30

Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 168.130.526,12	€ 165.013.906,62	€ 161.867.451,32
Nr. Abitanti al 31/12	130.938,00	129.985,00	129.062,00
Debito medio per abitante	1.284,05	1.269,48	1.254,18

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024
Oneri finanziari	€ 7.048.843,86	€ 7.497.992,99	€ 7.397.539,93
Quota capitale	€ 5.919.142,09	€ 3.116.619,50	€ 3.146.455,30
Totale fine anno	€ 12.967.985,95	€ 10.614.612,49	€ 10.543.995,23

L'Ente nel 2024 non ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.

4.2. Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5. Risultanze dei fondi connessi all'emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente sulla base delle risultanze del conguaglio finale risulta essere a saldo zero.

6. Rapporti con organismi partecipati

6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che l'informativa per la rilevazione dei debiti e crediti reciproci tra l'ente e gli organismi partecipati di cui all'art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011 ha riguardato la totalità degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate.

6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2024, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

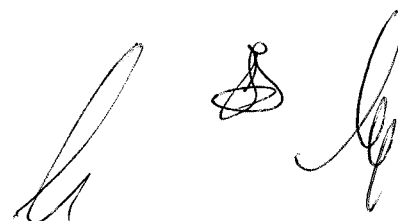
L'Organo di revisione ha verificato ha effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha approvato, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art.20,co.1,Tusp, ovvero in atto separato adottato entro lo scorso 31 dicembre, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, co. 4, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla verifica periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art. 30 del D.lgs. n 201/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP.



6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2024 non sono stati addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

7. Contabilità economico-patrimoniale

SEZIONE ENTI CON POPOLAZIONE > A 5.000 ABITANTI ED ENTI CON POPOLAZIONE < A 5.000 ABITANTI CHE NON REDIGONO LA SITUAZIONE PATRIMONIALE SEMPLIFICATA

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione (facoltativa), pubblicata sul sito Arconet https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/piano_dei_conti_integrato/, per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

L'Organo di revisione ha verificato che gli inventari non sono aggiornati con riferimento al 31/12/2024. Come già rilevato nella relazione al Consuntivo 2023, il Collegio prende atto che l'Ente sta continuando a lavorare al completamento del modulo Patrimonio contenuto all'interno del software gestionale dell'Ente Simel 2.

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2024 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2024	2023	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	1.192.811.225,16	1.141.947.373,40	50.863.851,76
C) ATTIVO CIRCOLANTE	322.223.444,79	286.510.116,72	35.713.328,07
D) RATEI E RISCONTI	35.531,12	53.770,90	-18.239,78
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	1.515.070.201,07	1.428.511.261,02	86.558.940,05
A) PATRIMONIO NETTO	767.219.906,51	756.629.584,66	10.590.321,85

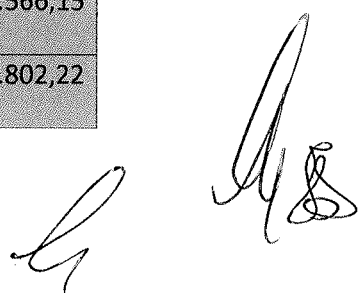
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	81.215.765,68	51.893.239,35	29.322.526,33
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	462.986.566,15	478.349.042,75	-15.362.476,60
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	203.647.962,73	141.639.394,26	62.008.568,47
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	1.515.070.201,07	1.428.511.261,02	86.558.940,05
TOTALE CONTI D'ORDINE	128.027.141,40	101.150.597,91	26.876.543,49

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale +	€ 266.383.343,18
FSC +	€ 179.489.568,18
Saldo Credito IVA al 31/12 -	€ 3.928.738,11
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali +	€ 1.118.883,33
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale -	€ 0,00
Altri crediti non correlati a residui -	
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale +	€ 13.126.240,05
RESIDUI ATTIVI =	
	€ 456.189.296,63

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti +	€ 462.986.566,15
Debiti da finanziamento -	€ 372.381.802,22



Saldo IVA (se a debito)	-	
Residui Titolo IV + interessi mutui	+	€ 10.304.916,01
Residui titolo V anticipazioni	+	
Impegni pluriennali titolo III e IV*	-	
altri residui non connessi a debiti	+	
RESIDUI PASSIVI	=	
		€ 100.909.679,94

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO		
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	
	<i>Riserve</i>	
AIIb	da capitale	
AIIc	da permessi di costruire	
AIIId	riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali ind.	
AIle	altre riserve indisponibili	
AIIf	altre riserve disponibili	
AIII	Risultato economico dell'esercizio	€ 22.656.483,03
AIV	Risultati economici di esercizi precedenti	-€ 12.066.161,18
AV	Riserve negative per beni indisponibili	
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	€ 10.590.321,85

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	€ 281.414.998,75
FAL (la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)	€ 200.199.233,07
Fondo perdite partecipate (non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)	€ -
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)	
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 81.215.765,68

Le risultanze del conto economico al 31.12.2024 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2024	2023	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	214.593.367,22	213.887.982,13	705.385,09
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	187.557.701,27	189.857.029,42	-2.299.328,15
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-6.457.760,81	-10.136.573,40	-3.678.812,59
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	1.523.369,65	-2.905.194,70	4.428.564,35
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-8.940.382,75	-20.541.120,64	-11.600.737,89
IMPOSTE	2.570.570,19	2.514.225,15	56.345,04
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	10.590.321,85	-12.066.161,18	-7.902.617,93

Il risultato economico conseguito nel 2024 è pari ad € 10.590.321,85 rispetto all'esercizio 2023 di € - 12.066.161,18.

Le principali variazioni rispetto all'esercizio 2023 sono le seguenti:

- i ricavi sono aumentati di euro 705.385,09;
- i costi sono diminuiti di euro 2.299.328,15;
- gli oneri finanziari si attestano ad euro 6.457.760,81 registrando una diminuzione di euro




3.678.812,59;

- le rettifiche di valore di attività finanziarie si attestano ad euro 1.523.369,65, registrando una variazione in aumento di euro 4.428.564,35;

- gli oneri straordinari registrano una diminuzione di euro 11.600.737,89 attestandosi ad euro 8.940.382,75.

Si rileva, pertanto, che il risultato di esercizio è attribuibile al miglioramento della gestione finanziaria e della gestione straordinaria dell'Ente.

8. PNRR e PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31.12.2024 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

9. Relazione della giunta al rendiconto

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione sono illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

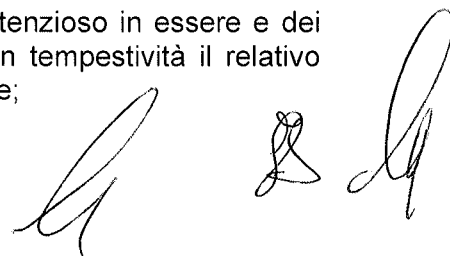
10. CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Gli aspetti che si ritiene evidenziare sono i seguenti:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- ricorso ad anticipazioni di tesoreria, che nell'esercizio 2024 ha registrato un minimo utilizzo rispetto agli esercizi precedenti, con un saldo positivo di cassa per quasi tutto l'anno 2024;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, con monitoraggio continuo dei saldi di bilancio, della spesa del personale e dell'indebitamento;
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio;
- attendibilità dei valori patrimoniali;
- analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- rispetto del piano di rientro del maggior disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui;
- rispetto del piano di rientro degli altri disavanzi, con recupero della quota relativa all'esercizio 2021 non recuperata nell'esercizio 2023.

Il Collegio raccomanda ed invita l'Ente:

- ad adottare adeguate misure organizzative tese al miglioramento della efficienza ed efficacia della azione amministrativa, con particolare riguardo alla intercettazione dei fondi PNRR per la riforma, la innovazione e gli investimenti nella pubblica amministrazione;
- ad attivare una accurata, tempestiva ed adeguata analisi della situazione finanziaria ed amministrativa;
- a monitorare con sistematicità lo stock di debiti commerciali e tendere alla sua costante riduzione;
- a continuare nella adozione di misure tese alla riduzione dei tempi di pagamento per i quali negli ultimi anni si è rilevata una costante riduzione, attestandosi alla fine dell'esercizio 2024 sotto i trenta giorni previsti dalla legge;
- a monitorare costantemente l'anticipazione di tesoreria utilizzata ed a porre in essere ogni idonea misura organizzativa tesa alla diminuzione di utilizzo della stessa, come rilevato per l'esercizio 2024;
- a monitorare e verificare periodicamente i residui attivi e passivi, con particolare attenzione a quelli di vecchia formazione (oltre 3 e 5 anni), sussistendo nella contabilità dell'ente partite molto vecchie anche oltre i dieci anni;
- ad effettuare una costante ricognizione e valutazione del contenzioso in essere e dei potenziali debiti fuori bilancio, provvedendo ad adeguare con tempestività il relativo Fondo rischi nel rispetto del principio di maggior tutela dell'Ente;



- a monitorare ed adeguare tempestivamente la programmazione alle reali capacità dell'ente di riscuotere le entrate;
- al rispetto del piano di rientro del disavanzo;
- a programmare interventi rapidi e decisi per la migliore e proficua gestione della capacità di riscossione delle entrate proprie dell'ente di natura tributaria e patrimoniali, sia per la parte ordinaria sia per quella derivante dagli accertamenti fiscali e di recupero della evasione;
- a programmare la corretta gestione e valorizzazione del patrimonio comunale;
- a monitorare e verificare il raggiungimento degli obiettivi degli organismi partecipati dell'Ente e della realizzazione dei programmi;
- a monitorare e verificare la economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;
- a monitorare e verificare la economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;
- a monitorare l'indebitamento dell'ente, l'incidenza degli oneri finanziari, la possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione;
- a monitorare la gestione delle risorse umane e relativo costo;
- alla migliore gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate;
- a verificare e monitorare la attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- a verificare la qualità delle procedure e delle informazioni (trasparenza, tempestività, semplificazione);
- a verificare l'adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;
- a verificare il rispetto del principio di riduzione della spesa di personale, degli obiettivi di finanza pubblica;
- a monitorare costantemente la programmazione ed i cronoprogrammi dei fondi PNRR attivati, con particolare riferimento a quelli tesi alla innovazione della pubblica amministrazione.

11. CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2024.

L'ORGANO DI REVISIONE

